Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Valtellina e Alto Lario

SC Affari Generali e Legali

REGOLAMENTO

PER LA STIPULA DI PROTOCOLLI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 502/1992 (PROTOCOLLI CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE)

INDICE di REVISIONE	00	
DATA di AGGIORNAMENTO	12/10/2023	
DESCRIZIONE MODIFICHE INTEGRAZIONI	Emissione	
FASE	**NOMINATIVO**	**FIRMA**
REDAZIONE Data _____	S. Ruffoni - SC Affari Generali e Legali	
PRE-VERIFICA Data _____	C. Paganoni – Incarico di funzione Qualità e Risk Management - SC Gestione Operativa: Next Generation EU - Qualità e Risk Management	
	M. T. Cubisino – SC Gestione Operativa: Next Generation EU - Qualità e Risk Management	
VERIFICA Data _____	S. Benedetti – SC Affari Generali e Legali	
	A. Andaloro – Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
	M. Piazza – SC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri	
APPROVAZIONE Data _____	A. De Vitis - Direttore Amministrativo	
	G. Ardemagni - Direttore Sanitario	
	P. Formigoni - Direttore Sociosanitario	

INDICE

ART. 1) PRINCIPI GENERALI 3
ART. 2) CAMPO DI APPLICAZIONE 3
ART. 3) RESPONSABILITÀ 3
ART. 4) RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI 3
ART. 5) TERMINI E DEFINIZIONI 3
ART. 6) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ 4
6.1 Oggetto 4
6.2 Requisiti 4
6.3 Istanza 5
6.4 Esame dell'istanza 5
6.5 Approvazione e proposta di deliberazione 6
6.6 Sottoscrizione del Protocollo 6
6.7 Adempimenti successivi alla sottoscrizione del Protocollo 6
6.8 Decadenza 6
ART. 7) DISPOSIZIONI FINALI 7
ART. 8) DOCUMENTI DI RIFERIMENTO 7

ART. 1) PRINCIPI GENERALI
Il presente regolamento intende disciplinare le modalità necessarie per la stipula da parte dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario (di seguito ASST) con gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al D.lgs. 117/2017 (di seguito ETS) dei **Protocolli ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 502/1992**.

ART. 2) CAMPO DI APPLICAZIONE
Il presente regolamento si applica all'interno delle strutture di ASST, definendo gli ambiti e le modalità della collaborazione con l'ETS.
Non rientra nel presente regolamento la definizione di ulteriori diversi rapporti intercorrenti tra le parti (ad es. donazioni), essendo questi, soggetti alla relativa normativa di settore e ai regolamenti aziendali dell'ASST.

ART. 3) RESPONSABILITÀ
La responsabilità di aggiornamento e diffusione del presente regolamento è in capo alla SC Affari Generali Legali, mentre la responsabilità di applicazione è in capo agli operatori di ASST Valtellina e Alto Lario come esplicitato nella tabella sotto riportata:

FUNZIONE RESPONSABILITÀ:

ATTIVITA'	RESPONSABILE
Ricezione della istanza	SC AGL
Esame dell'istanza	SC AGL/ Direttore SC interessata
Approvazione e proposta di deliberazione	SC AGL
Sottoscrizione del Protocollo	SC AGL/ DG
Adempimenti successivi alla sottoscrizione del Protocollo	SC AGL/ DM / DIS / SC interessata

ART. 4) RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI
- Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992, art. 14 - "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
- Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017 - "Codice del Terzo settore"
- Decreto Legislativo 81/2008 ss.mm.ii. - "Testo unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione infortuni"
- D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Reg. UE n. 679/2016 "GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati"
- D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. (art. 46 - 47 - 75 - 76) "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

ART. 5) TERMINI E DEFINIZIONI
ASST: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario
DM: SC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri
DG: Direzione Generale
ETS: Ente Terzo Settore
PIAO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione

RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
SC: Struttura Complessa
SC AGL: Struttura Complessa Affari Generali e Legali
DIS: SC Distretti (Alta Valle, Media Valle, Bassa Valle, Valchiavenna e Alto Lario)

ART. 6) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

6.1 Oggetto

Il Protocollo ha **ad oggetto la presenza e l'attività degli ETS all'interno delle strutture di ASST e definisce gli ambiti e le modalità della collaborazione, senza oneri a carico del Fondo sanitario regionale**, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari.
Ciascun Protocollo **avrà durata quinquennale, considerando la prima scadenza del quinquennio il 31/12/2028. Tre mesi prima della scadenza del quinquennio** le ETS interessate potranno inviare l'apposita istanza di rinnovo prevista dal punto 3 del presente regolamento.

6.2 Requisiti

Potranno presentare istanza per la stipula dei suddetti Protocolli gli ETS previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 ovvero gli Enti di seguito indicati, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS):

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni, riconosciute e non riconosciute;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi,

i quali agiscono per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi nello svolgimento delle proprie attività di volontari.
Ai fini del presente regolamento:

- il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ETS, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente, di cui il volontario sia socio o associato o tramite il quale svolga la propria attività volontaria.

Gli ETS sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari non occasionali.
Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.
Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) il requisito dell'iscrizione al RUNTS previsto dal Codice del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione nei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

6.3 Istanza

Con la presentazione dell'istanza (Modulo 00 - Mod LGA 88 *Istanza per la stipula di protocollo ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 502/1992*) il Legale Rappresentante/Presidente dell'ETS indica/dichiara:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza e qualità del dichiarante;
b) denominazione, forma giuridica, sede legale e recapiti dell'ETS;
c) ambito territoriale in cui l'ETS vorrà operare,

e attesta:

d) il possesso dei requisiti di cui al punto 2 del presente regolamento;
e) il rispetto della normativa vigente in materia di:
    a. terzo settore per quanto di competenza dell'ETS interessato (D.Lgs. 117/2017 ss.mm.ii.);
    b. sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni (D.Lgs.81/2008 ss.mm.ii.);
    c. tutela della privacy (Reg. UE n. 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.);
f) il possesso delle necessarie coperture assicurative;
g) l'accettazione del presente regolamento e dello schema di Protocollo (Modello 00 - MO LGA 01 *Protocollo tra l'azienda socio sanitaria territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario e gli enti del terzo settore*), nonché della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO e della Trasparenza e del Codice di Comportamento di ASST.

Il possesso dei richiesti requisiti potrà essere comprovato mediante dichiarazioni sostitutive nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. (art. 46 e 47). L'Azienda procederà, come prescritto dalla vigente normativa, al controllo a campione della veridicità delle autocertificazioni prodotte. L'uso di dichiarazioni mendaci o atti falsi comporterà la decadenza dai benefici conseguiti e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (art. 75 e 76). L'Azienda, inoltre, si riserva di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

Copia dell'istanza e del Protocollo potranno essere scaricati dal sito dell'ASST: www.asst-val.it/associazioni-di-volontariato.

L'istanza dovrà essere sottoscritta, con firma autografa o digitale, dal Legale Rappresentante/Presidente dell'ETS.

All'istanza dovranno essere allegati:

a) copia di documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante/Presidente;
b) copia dell'atto costitutivo / statuto.

L'istanza, assieme agli allegati, dovrà:

- essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, in via Stelvio 25 - CAP 23100, Sondrio;
- riportare all'esterno della busta la dicitura "ISTANZA PER LA STIPULA DI PROTOCOLLI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 502/1992";
- essere inoltrata a questa Azienda, a cura e sotto la responsabilità del soggetto interessato, con una delle seguenti modalità:
    - consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo sito in Sondrio, Via Stelvio 25, Palazzina Est (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00);
    - servizio postale;
    - PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-val.it . In questo caso la domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità.

6.4 Esame dell'istanza

ASST provvede a verificare la completezza dell'istanza (00 - Mod LGA 88) e, in caso di istanza incompleta, a invitare l'ETS a regolarizzarla.

La mancata integrazione dell'istanza da parte dell'ETS o il mancato possesso dei requisiti richiesti dai punti 2 e 3 del presente regolamento potranno comportare il non accoglimento dell'istanza.
La presentazione di dichiarazioni mendaci o l'uso di atti falsi comportano il rigetto dell'istanza, ferme le diverse conseguenze previste dalla legge e l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

6.5 Approvazione e proposta di deliberazione
Lo schema di Protocollo (00 - MO LGA 01) viene trasmesso dalla SC AGL, previa eventuale valutazione del Direttore della SC interessata, alla controparte per condivisione. A seguito di approvazione da parte della controparte del testo, la SC AGL predispone il provvedimento di deliberazione.

6.6 Sottoscrizione del Protocollo
A seguito di adozione della delibera di approvazione del Protocollo, l'ETS sarà invitato alla sottoscrizione del Protocollo con firma autografa o digitale del proprio Legale Rappresentante/Presidente.
Lo svolgimento dell'attività è subordinato agli adempimenti previsti dal Protocollo.

6.7 Adempimenti successivi alla sottoscrizione del Protocollo
La **SC AGL** trasmette all'ETS e per conoscenza alla DM o al DIS ed eventualmente al Direttore della SC coinvolta:

- il Protocollo (00 - MO LGA 01) e l'Opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario e misure di prevenzione ed emergenza" unitamente al facsimile di comunicazione di ETS meglio specificata nel comma successivo;
- l'atto di nomina ad incaricato esterno al trattamento dei dati (Modulo 00 - Mod DA 63 *Lettera di incaricato esterno al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 29 del regolamento UE 2016/679*).

L'**ETS** trasmette alla DM o al DIS la lettera contenente:

- i nominativi degli operatori volontari;
- la dichiarazione dei volontari dell'ETS *"di aver ricevuto, letto e compreso l'Opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario e misure di prevenzione ed emergenza"*

Nel caso di ingresso nelle SC/SSD dei volontari, il **Direttore della Struttura interessata** nomina gli stessi "***incaricati esterni del trattamento"*** mediante l'atto di nomina (00 - Mod DA 63) trasmesso dalla SC AGL.

Si precisa, tuttavia, che l'accesso ai presidi di ASST non comporta, di regola, il trattamento di dati personali da parte dei volontari. In ogni caso, questi ultimi dovranno osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali potrebbero venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte e improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza.

6.8 Decadenza
L'accertamento da parte dell'ASST del venir meno di uno dei requisiti prescritti dai punti 2 e 3 del presente regolamento potrà comportare la decadenza dal Protocollo (00 - MO LGA 01).
Potrà essere, inoltre, disposta la decadenza dal Protocollo dei soggetti che:

- abbiano violato le disposizioni del Protocollo;
- siano responsabili della violazione della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO e del Codice di Comportamento;
- abbiano fatto uso di dichiarazioni mendaci o di atti falsi, con riserva di assumere eventuali ulteriori provvedimenti di competenza.

ART. 7) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 8) DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Modulo 00 - Mod LGA 88 "Istanza per la stipula di protocollo ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 502/1992"
- Modello 00 - Mo LGA 01 "Protocollo tra l'azienda socio sanitaria territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario e gli enti del terzo settore"
- Informativa 00 - Inf DA 17 "Informativa privacy regolamento 679/2016/UE Informativa Interessati - Personale volontario"
- Modulo 00 - Mod DA 63 "Lettera di incaricato esterno al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 29 del regolamento UE 2016/679"
- Opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST Valtellina e Alto Lario e misure di prevenzione ed emergenza"
- PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione
- Codice di Comportamento 00- Reg DA 03 "Codice di comportamento dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario integrato con il codice etico"